



COMUNE DI ALTAMURA

Città Metropolitana di Bari

REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE PROGRESSIONI VERTICALI- ART.22 DEL DLGS 75/2017

Approvato con deliberazione della G.C. n. 74 del 30/11/2018

CITTA' DI ALTAMURA
(Prov di Bari)

Atto depositato nella Segreteria Comunale
dal 07-12-2018 al 22-12-2018
Altamura (B) - 7 DIC. 2018



Il Capo Servizio Segreteria
Dott. Carlo Carretta

2855
R.A.

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI
ART.22, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 75/2017

Art. 1) Progressioni verticali di cui all'art. 22, comma 15, del d.lgs. n. 75/2017

Ai sensi dei D.Lgs. n. 75/2017, art. 22, comma 15 e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie delle categorie di cui all'allegato A del Nuovo Ordinamento Professionale del 31.3.1999, per il triennio 2018/2020, le Pubbliche Amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive riservate al personale di ruolo per il passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore del suddetto sistema di classificazione, di cui all'allegato A del N.O.P. del 31.03.1999, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

Art. 2) Progressioni verticali — requisiti di accesso

Premesso che all'interno dell'Ente sussistono profili professionali nelle Aree Amministrativa, Contabile, Tecnica, e della Polizia Locale.

Accesso alla categoria B

Possono accedere ai posti di categoria **B1** i dipendenti comunali a tempo indeterminato, inquadrati nella categoria A, aventi i seguenti requisiti:

titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da ricoprire (scuola dell'obbligo) e con un'anzianità:

Accesso alla categoria D

Possono accedere a posti di categoria **D** i dipendenti comunali a tempo indeterminato inquadrati nella categoria C, aventi i seguenti requisiti:

titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (Diploma di laurea vecchio Ordinamento ovvero laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento universitario) e anzianità di servizio:

- non inferiore a 36 mesi continuativi svolti con rapporto a tempo indeterminato presso enti locali e con una valutazione positiva della performance nel triennio superiore al minimo ;

Art. 3) Progressioni verticali – procedimento

I posti e i profili professionali messi a selezione interna vengono definiti in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La procedura di progressione verticale ha luogo entro i termini, le condizioni, le modalità e i vincoli stabiliti dal D.Lgs.n.75/2017.

Le procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. Costituiscono, altresì, titoli di merito rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso alla categoria superiore l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive.

La predisposizione ed emanazione degli atti inerenti e conseguenti le procedure di selezione sono di competenza del Dirigente del Settore in cui è incardinato il Servizio Personale previa definizione dei posti da ricoprire da parte della Giunta Comunale con l'adozione della programmazione del Fabbisogno del Personale

Le prove per l'accesso alla categoria superiore o alla posizione giuridica B3 del sistema di classificazione sono le seguenti:

per i passaggi alla categoria D

Le prove di esame consisteranno in **due prove scritte e in una prova orale.**

La 1° prova scritta a contenuto teorico potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, nell'espressione di uno o più pareri, nella risposta a uno o più quesiti a risposta sintetica o test, nella

La prova orale consisterà in un colloquio i cui contenuti saranno determinati facendo riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire e alla categoria e al profilo professionale.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità del candidato a seconda della categoria professionale, il bando di selezione dovrà prevedere l'attribuzione dei seguenti punteggi:

Per i passaggi alla categoria D:

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;
- b) punteggio relativo alle n.2 prove scritte: punti 30 per ciascuna prova;
- c) punteggio relativo alla prova orale: punti 30.

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a punti 21/30.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento delle prove scritte. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) per un totale max di 120 punti.

In caso di parità, è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione. In caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età.

per i passaggi alle categorie B3 e C

- a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;
- b) punteggio relativo alla prova teorico-pratica o alla sperimentazione lavorativa: punti 30;
- c) punteggio relativo alla prova orale: punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a punti 21/30 in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova teorico-pratica o della sperimentazione lavorativa.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) per un totale max di 90 punti

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione . In caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età.

Sarà oggetto di attribuzione di punteggio l'attività svolta e i risultati conseguiti negli ultimi tre anni, sulla base della media aritmetica dei punteggi ottenuti con le schede di valutazione ai fini della performance/produzione individuale nella seguente misura:

- punti 3 valutazione pari o superiore al 90% del max
- punti 2 valutazione pari o superiore al 75% del max
- punti 1 valutazione superiore al 60% del max

Non sarà attribuito alcun punteggio per valutazioni inferiori.

Saranno attribuiti max punti 2 per eventuale superamento di ulteriori procedure selettive/concorsi nella categoria del posto messo a selezione (0,50 per ogni eventuale idoneità);

Curriculum professionale Max punti 15:

Per le selezioni relative alla cat. D :

Titolo di studio Diploma di Laurea (in relazione al voto di laurea):

- 110 e lode punti 5
- 110/110: punti 4,5
- da 109/110 a 108/110: punti 4
- da 107/110 a 106/110: punti 3
- da 105/100 a 104/100: punti 2
- da 103/110 a 102/110: punti 1

Per le selezioni relative alle catt. B e C - Titolo di studio Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado (in relazione al voto di maturità):

- 60/60 : punti 5
- da 54/60 a 59/60: punti 4
- da 48/60 a 53/60: punti 3
- da 42/60 a 47/60: punti 1

Ulteriore Titolo di studio rispetto a quello richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva (max un titolo):

Titolo di laurea vecchio ordinamento o quinquennale per il nuovo ordinamento universitario: punti 3;

Titolo di laurea triennale per il nuovo ordinamento universitario/Diploma universitario: punti 2;

Titolo di Scuola Media Superiore di durata quadriennale e quinquennale: punti 1;

Titolo di Scuola Media Superiore di durata triennale: punti 0,50;

Art. 6) Entrata in vigore

La disciplina del presente regolamento abroga ogni norma o disposizione in contrasto prevista da qualsiasi altra norma regolamentare o provvedimento dell'Amministrazione.

Il presente regolamento entra in vigore nei modi e termini previsti dall'art 34 dello Statuto del Comune di Altamura.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Dlgs n. 75/17 e al Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Altamura approvato in ultimo nel testo coordinato con DCS n. 79/2018

Successive disposizioni di legge ne modificano automaticamente gli articoli in contrasto.